

Cultura & Spettacoli

I Bartender ospiti a "Casa Sanremo"

La band orvietana si è ritagliata un meritato angolo di successo nel tempio della musica italiana

ARTICOLO | SAB, 16/02/2013 - 00:00 | DI VINCENZO CARDUCCI



TERNI - La loro presenza a Sanremo non è passata inosservata e dopo soli due giorni nel villaggio del festival si sono trovati giovedì sera a far risuonare le loro chitarre proprio sul red carpet dell'Ariston.

Sono i Bartender, David Tordi, Andrea "Pincio" Vincenti, e Gabriele "Svedonio" Tardiolo, la band orvietana che in questi giorni sulla riviera si è ritagliata un meritato angolo di successo nel tempio della musica italiana. L'occasione al trio di chitarre acustiche - nato inizialmente nel 2000 dall'incontro artistico fra David e il Pincio e poi completato nel 2006 dall'estro di Svedonio - è stata fornita dalla Kontatto Italia, azienda che si occupa di reti di imprese, e dal suo amministratore delegato Andrea Chiappini che li ha coinvolti nel format "Musica in Business" portato in questi giorni a

"Casa Sanremo", il villaggio del festival allestito al PalaFiori.

Sono bastate le prime due esibizioni - 50 minuti di musica durante l'aperitivo della sera - per far notare l'accattivante sound di questo assortito trio capace di sorprendere con trascinanti arrangiamenti tanto gli appassionati di musica dai palati più fini quanto quelli più coinvolti dal puro intrattenimento. Un entusiasmante cocktail di stili e generi che i "baristi" della musica (dall'inglese bartender) mixano sapientemente con talento e servono con allegria. «Il sound dei Bartender - spiegano - è frutto di anni di sperimentazione e si ispira fortemente alla musica gypsy e mediterranea per quanto riguarda i ritmi incalzanti e le sonorità, affrontando ogni tema in modo unico. L'importanza del ritmo è primaria in assenza di una vera e propria batteria ed è proprio il perfetto incastro delle tre chitarre e delle tre voci che dà forma al suono e al caratteristico stile dei Bartender». Il repertorio sfoggiato a Sanremo è quello che in questi anni li ha portati a suonare e farsi apprezzare in molte piazze e locali in Umbria, in Italia e all'Estero. «Un viaggio che parte da Django Reinhardt e Robert Johnson passando per Beatles, Morricone e naturalmente approda alle nostre radici mediterranee», come si legge nel sito internet della band www.bartendersound.com che ovviamente può contare anche su numerose composizioni originali. David, Pincio e Svedonio non hanno fatto le compare a Sanremo, dopo due giorni sono arrivati a suonare sul red carpet dell'Ariston di fronte a centinaia di persone e ai big della musica e dello spettacolo. E allora chissà cosa potrebbe succedere in un anno. Il loro "cocktail" starebbe bene anche sul palco del festival.

Pubblicità su YouTube
Raggiungi più utenti e incrementa le vendite con AdWords per i video, da su YouTube

[Annunci Google](#) [Umbria Italia](#) [In Umbria](#) [Musica per](#) [Musica radio](#)

Notizie Correlate »



CulturaSpettacoli
Gli incubi non finiscono mai